

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 – 2023
NOTA DI AGGIORNAMENTO**
(Consiglio comunale)

**Comune di Banchette
Città metropolitana di Torino**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3.293
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2019) n. 3.225
 di cui maschi n. 1519
 femmine n. 1706
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 125
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 304
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 354
 In età adulta (30/65 anni) n. 1570
 Oltre 65 anni n. 572

Nati nell'anno n. 18
 Deceduti nell'anno n. 26
 saldo naturale: +/- - 8
 Immigrati nell'anno n. 209
 Emigrati nell'anno n. 220
 Saldo migratorio: +/- - 11
 Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- - 19

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 4.205 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 2,03
 Risorse idriche: laghi n. -- Fiumi n. 1
 Strade:

 autostrade Km. 1,140
 strade extraurbane Km. 9,30
 itinerari ciclopedonali Km. 1

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido - *privato*

Scuole dell'infanzia con iscritti n. 60 a.s. 2019/2020

Scuole primarie con iscritti n. 134 a.s. 2019/2020

Scuole secondarie con iscritti n. 287 a.s. 2019/2020

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km. 7

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,45

Rete gas Km. 5

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 1

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono gestiti in forma diretta i seguenti servizi:

- 1) Servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, ad eccezione, al momento, della riscossione coattiva;
- 2) Servizio di ufficio tecnico, urbanistica, edilizia privata e catasto;
- 3) Servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- 4) Funzioni di polizia locale;
- 5) Funzioni di istruzione pubblica (rapporti con l'Istituto comprensivo, gestione del patrimonio comunale destinato all'edilizia scolastica, gestione monetaria del servizio mensa e di pre e post scuola, cedole librerie, acquisto libri di testo per nuclei in difficoltà economica,...);
- 6) Interventi nel settore sociale (bando riscaldamento, bando per contributi affitto, bando per riduzione tariffe TARI,...);
- 7) Servizio di illuminazione pubblica;
- 8) Servizi cimiteriali (illuminazione votiva, concessioni cimiteriali, rapporti con Asl per utilizzo sala autoptica).

Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata:

- 1) Servizio di protezione civile;
- 2) Gestione argini del fiume Dora.

La Convenzione con i Comuni di Samone e Caravino per l'utilizzo del Segretario comunale è stata sciolta con decorrenza 01/01/2020. Dal novembre 2020 verrà costituita una nuova sede di Segreteria convenzionata tra i Comuni di Banchette (TO), Lessolo (TO) e Vische (TO);

I Servizi sociali vengono gestiti attraverso il Consorzio Servizi Sociali Inrete.

Servizi affidati a organismi partecipati

E' gestito con questa modalità il servizio di smaltimento rifiuti attraverso la Società Canavesana Servizi Spa.

Servizi affidati ad altri soggetti

Sono affidati a soggetti privati:

- 1) La gestione del servizio mensa per gli alunni delle scuole, per il personale scolastico e per i dipendenti del Comune;
- 2) La manutenzione di parchi e giardini.

Partecipazioni

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società Canavesana Servizi Spa	3,52%
Smat Società Metropolitana Acque Torino	0,00006%
Consorzio Servizi Sociali Inrete	4,6%
Consorzio Canavesano Ambiente	1,84%
Turismo Torino e Provincia	0,06%

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 983.967,45

Di cui cassa vincolata €408.485,22

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 990.508,01

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.274.798,37

Fondo cassa al 31/12/2017 € 597.811,89

Il Comune di Banchette non ha fatto ricorso ad Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	84.458,55	2.469.043,40	3,42 %
2018	87.906,58	2.584.997,47	3,40 %
2017	91.418,03	2.367.952,91	3,86 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere o finanziare.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione, per il quale il Consiglio Comunale abbia dovuto definire un piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020: n. 14 unità a tempo indeterminato; n. 1 dipendente in Convenzione ex art. 14, CCNL 2004 (50%).

Ufficio Segretario comunale in Convenzione (66,66%).

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito e/o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiscano sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. L'obiettivo è quella di mantenere, fatti salvi gli equilibri di bilancio, l'invarianza delle aliquote IMU e Addizionale comunale IRPEF, mentre per la tassa rifiuti, dovendo il Comune coprire il costo del servizio nella misura del 100%, le tariffe verranno determinate sulla base del costo previsto dal Piano Finanziario e delle novità di cui all'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Tale norma ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ». La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021. La Legge n. 160/2019 ai commi da 817 a 836, prevede l'istituzione di un canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone», che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Si dovrà tenere conto e monitorare le perdite di entrate che colpiranno gli enti locali per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, in particolar modo per quello che riguarda l'addizionale irpef comunale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non prevede il ricorso a ulteriori mutui, eccetto il caso in cui si verificano eventi per cui sia necessario intervenire con investimenti importanti che non trovano capienza in altre forme di entrata. In tutti gli altri casi si esclude il ricorso a un ulteriore indebitamento dal momento che questo comprimerebbe ulteriormente la possibilità di spesa dell'ente.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Al momento l'Ente potrà tener conto delle risorse destinate agli investimenti da parte dello Stato e in particolare dalla legge di bilancio 2020 in materia di risorse per progettazione degli enti locali e per la messa in sicurezza di edifici e territorio, di cui ai commi dal 139 ss., dell'*art. 1*, della *L. 30 dicembre 2018, n. 145*.

A tali risorse va aggiunto l'utilizzo di quote di Avanzo di Amministrazione, compatibilmente al risultato del rendiconto.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali il Comune di Banchette proseguirà nel solco di quanto attuato sino a questo momento, con un'attenzione marcata nei confronti dell'analisi della spesa e attraverso l'individuazione di una modalità di compartecipazione adeguata alla stessa da parte di chi fruisce di determinati servizi.

Continuerà l'impegno a favore del sociale, dell'istruzione, delle politiche giovanili, delle attività culturali e sportive.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si rinvia alla deliberazione di Giunta comunale adottata in pari data del DUPS, con cui è stato deciso quanto segue;

- di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per l'anno 2021 e per l'anno 2022 del triennio 2021-2023, individuando i seguenti posti da ricoprire:

Profilo	Modalità di copertura	Area/Settore/Ufficio	Tempistica di copertura
Istruttore Amministrativo (cat. C) part time 50% (18 ore)	Mobilità obbligatoria Mobilità volontaria In via graduata, Scorrimento graduatoria Concorso	Area Servizi Generali	Anno 2021
Istruttore Direttivo Contabile (cat. D) tempo pieno	Mobilità obbligatoria Mobilità volontaria In via graduata, Scorrimento graduatoria Concorso	Area Finanziaria	Anno 2022
Non si prevedono assunzioni			Anno 2023

- di dover utilizzare, a partire dalla restante parte del 2021 (e, cioè, ad assunzione del nuovo Istruttore Tecnico a tempo indeterminato e part time 50% a regime: 1° aprile 2021) il budget per il tempo flessibile a favore dell'Ufficio Tributario, gravato nell'ultimo anno da ingenti novità legislative e di tutte le problematiche afferenti all'emergenza sanitaria in corso.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il programma biennale degli acquisti per il periodo 2021-2022 viene allegato al presente documento.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Banchette**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	304.000,00	304.000,00	608.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo

Il referente del programma
(Gianna Giacomina PIVIOTTI)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Banchette
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
8400099001420210001	84000990014	2021	2021	non necessaria	no	codice	no	Piemonte	Servizi	55524000-9	Servizio di refezione scolastica e mensa dipendenti comunale	1	Segretario Comunale	6	Si	165.000,00	0	0	165.000,00	valore	no	0000401031		
8400099001420210002	84000990014	2021	2021	non necessaria	no	codice	no	Piemonte	Servizi	55524000-9	Servizio di refezione scolastica e mensa dipendenti comunale	1	Segretario Comunale	36	Si	85.000,00	250.000,00	250.000,00	585.000,00	valore	no	0000401031		
8400099001420210003	84000990014	2021	2021	non necessaria	no	codice	no	Piemonte	Servizi	85312100-0	Servizio pre e post scuola	2	Segretario Comunale	36	Si	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00	valore	no	0000401031		
8400099001420220001	84000990014	2022	2021	non necessaria	no	codice	no	Piemonte	Servizi	98371110-8	Servizi cimiteriali	3	Segretario Comunale	36	Si	0,0	30.000,00	30.000,00	60.000,00	valore	no	0000401031		
																274.000,00	304.000,00	304.000,00	882.000,00	somma (12)				

Il referente del programma
(Gianna Giacomina Piviotti)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primoprogramma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 letterab)
2. modifica ex art.7 comma 8 letterac)
3. modifica ex art.7 comma 8 letterad)
4. modifica ex art.7 comma 8 letterae)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	304.000,00	304.000,00	304.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Banchette**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
84000990014202000001	non necessita	Servizio di refezione scolastica e mensa dipendenti comunale	248.480,00	1	Gara procedura negoziata art. 36 c. 2 lett. b) e art. 95 D.lgs. n. 50/2016 – piattaforma MEPA – deserta
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(Gianna Giacomina Piviotti)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

In particolare, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a

1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il piano triennale delle opere pubbliche non è stato adottato in quanto non si prevedono, al momento, opere il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00.

spese di investimento bilancio 2021-2023

CAPITOLO	stanziamento	avanzo amministr. presunto	contrib. statale	oneri	avanzo economico tit 1°
3021/1 INSTALLAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	32.330,00 €	15.000,00 €	17.330,00 €		
3146 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	100.000,00 €		100.000,00 €		
3484 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	5.000,00 €			5.000,00 €	30.000,00
3478 ACQUISTO AUTOMEZZI SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO	30.000,00 €				€
	<u>167.330,00 €</u>				
		15.000,00 €	117.330,00 €	5.000,00 €	30.000,00 €

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO ADIBITO AD AREA MERCATALE –
LAVORI AFFIDATI CON PROCEDURA NEGOZIATA ART. 36 COMMA 2 LETT. C - DLGS
50/2016 - DLGS. 56/2017 – Aggiudicazione definitiva;

LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'EDIFICIO BIBLIOTECA NELL'AREA "LA
PIAZZETTA" DI BANCHETTE - In fase di conclusione.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio). Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare, per una migliore comprensione del mutevole e composito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare.

Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei.

La legge 243/2012 è stata successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Il nuovo quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017.

In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale.

Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, per il 2018 il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tuttavia, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio, secondo la disciplina precedentemente dettata dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016.

La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha riscritto la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio". In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019, <<l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n.145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (...) gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).>>.

Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue:

- <<Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)>>, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato;

- <<I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento>>.

A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D.Lgs. 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito).

Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che:

- <<l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;

- sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);

- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;

- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.(...)>>.

In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto. Nella medesima circolare la Ragioneria ha evidenziato che tali equilibri, ampiamente rispettati nel passato, sono costantemente oggetto di monitoraggio e, per il biennio 2020/2021, si stima saranno confermati.

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la

funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dei dati e delle informazioni attualmente disponibili, non si segnalano criticità specifiche in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi, degli equilibri di bilancio e complessivo.

Il dettaglio degli importi relativi agli equilibri di bilancio saranno come di consueto contenuti nello schema di bilancio 2021/2023 e relativi allegati, in particolare nella Nota integrativa.

I flussi di cassa e relativo saldo vengono verificati regolarmente ed in ogni caso, per quanto concerne il Comune di Banchette, negli ultimi anni non sono state rilevate criticità e non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si consideri che l'art. 187 del TUEL 267/2000 preclude la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli enti che ricorrono abitualmente all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di somme vincolate. In considerazione di tali vincoli è ancora più importante un attento e costante monitoraggio della situazione di cassa, al fine di evitare sia il rischio di utilizzare entrate vincolate, sia il ricorso all'anticipazione di tesoreria, per non incorrere nel divieto di cui all'art. 187 del TUEL, che si tradurrebbe in una impossibilità di spesa anche in presenza di risorse.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione, che per l'anno 2021 risulteranno strettamente vincolati all'evoluzione della situazione emergenziale in corso:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Favorire i rapporti tra amministratori e cittadini

Migliorare il sito istituzionale del Comune con l'inserimento di maggiori informazioni utili alla cittadinanza

Automatizzare il rilascio di alcuni certificati rendendoli disponibili on line

Garantire una costante informazione nei confronti dei cittadini

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Attività di controllo del territorio attraverso sistemi di videosorveglianza e la presenza degli agenti di polizia municipale

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Completare l'opera per la sicurezza degli edifici scolastici

Potenziare gli attuali servizi scolastici come il pre e post scuola presso le scuole dell'infanzia e primaria.

Potenziare il servizio di centro estivo

Sostenere il comodato d'uso gratuito dei libri di testo a famiglie in difficoltà economiche

Migliorare il servizio Pedibus

Mantenere il servizio dei "Nonni vigili"

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Sostenere l'attività dell'associazione "Biblioteca amica"

Promuovere eventi di carattere culturale

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Incentivare l'insediamento di nuove attività sportive

Valorizzare l'area del bocciodromo e servizi annessi

Mantenere il Centro di aggregazione giovanile

Promuovere l'impiego dei giovani attraverso il Servizio civile

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Rafforzare la collaborazione con le associazioni del territorio

Valorizzare il Patrimonio Unesco presente sul territorio comunale

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Sensibilizzare i cittadini a una più corretta raccolta differenziata
 Delimitare l'area dedicata ai cani con una adeguata recinzione di protezione
 Completare il percorso ciclopedonale sugli argini della Dora
 Proseguire il progetto "Rinaturalizziamo il bosco" della Roggia Rossa
 Sostenere la festa dell'albero all'interno delle scuole

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Sostituire i corpi illuminanti degli edifici pubblici con tecnologie a led
 Attivare la convenzione per l'installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Garantire il funzionamento della protezione civile in caso di necessità

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Proseguire la partecipazione al Consorzio servizi sociali Inrete
 Sostenere l'associazione "Salute Art 32" di medici volontari volta a fornire un servizio di visite specialistiche gratuite a tutti i cittadini in difficoltà economiche
 Ampliare le prestazioni del servizio infermieristico, sempre in forma gratuita, anche con il servizio T.A.O. con il nuovo metodo di "determina capillare"
 Sostenere le attività del Centro sociale
 Proseguire l'impegno con l'Associazione La Zattera per i servizi di assistenza a domicilio

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Collaborare con i commercianti per azioni di sviluppo economico
 Sostenere eventi di promozione e partecipazione durante le iniziative comunali
 Addobbare le vie cittadine durante le festività
 Promuovere le politiche agricole favorendo la costituzione dell'Associazione degli Agricoltori

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE

URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Alla data di approvazione del presente documento non sono previste alienazioni di beni appartenenti al patrimonio a disposizione dell'Ente.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale, esercita la facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 232 del TUEL e di non predisporre il Bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis del TUEL.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture interne è un obiettivo fondamentale, in particolare per poter garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per investimenti ed interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti.

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della finanziaria 2008 – Legge n. 244 del 24.12.2007 – dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali informatiche si rimanda all'allegato 1. In particolare si osserva quanto segue:

a) Personal computer

Si rileva che tutti i dipendenti comunali con funzioni amministrative sono dotati di personal computer con sistema operativo Windows XP Professional e Windows 7 e schermo LCD, anche se

di fornitura non recente. Eventuali sostituzioni avverranno esclusivamente nel solo caso di guasti non riparabili o antieconomici interventi di riparazione.

Non sono previste riduzioni delle attuali dotazioni in quanto presenti al minimo indispensabile.

Nel corso dell'anno 2020 l'Ente ha proceduto all'acquisto di un notebook a disposizione per il lavoro agile.

b) Stampanti e fotocopiatrici

Tutti i personal computer hanno una stampante collegata.

La fotocopiatrice multifunzione in noleggio è collegata in rete con tutti gli uffici che possono utilizzarla anche per la stampa e per la scannerizzazione.

E' presente inoltre un'apparecchiatura multifunzione presso i Servizi finanziari alla quale sono collegati i quattro pc dell'ufficio.

Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa b/n ed utilizzare e, per quanto possibile, criteri di stampa che permettano un risparmio di inchiostro e carta (funzioni di stampa "Bozza veloce" o "Normale veloce" e/o stampa su entrambi i lati e/o 2 pagine in una).

Qualora si debbano stampare documenti non ufficiali e di uso esclusivamente interno gli uffici dovranno utilizzare prioritariamente fogli di riciclo.

A seguito dell'adozione del protocollo informatico essendo il documento originale quello informatico, gli uffici non dovranno più stampare i documenti in arrivo da consegnare per l'archiviazione.

Dovranno inoltre il più possibile utilizzare la posta elettronica soprattutto in risposta a richieste pervenute via email evitando così stampe e costi di spedizione.

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali non informatiche al di fuori di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

c) Telefonia fissa

Sono presenti 14 apparecchi.

d) Telefonia mobile

Il Comune di Banchette dispone di 9 SIM di cui: 2 ufficio tecnico, 1 Protezione civile, 2 polizia municipale, 3 assessori/consiglieri, 1 per la gestione del sistema antifurto della scuola.

Nell'anno 2020 sono stati acquistati n. 5 smartphone per il lavoro agile che, in parte, andranno a sostituire i vecchi cellulari in dotazione.

LE AUTOMOBILI DI SERVIZIO / AUTOMEZZI

La situazione attuale delle autovetture in servizio presso il Comune di Banchette è quella illustrata all'allegato n. 2.

La razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi ha come obiettivo una riduzione delle spese connesse (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli ecc.).

Non sono previste dismissioni, si procederà eventualmente alla sostituzione solo nel caso in cui si rendessero necessari interventi tali da esserne antieconomica la riparazione.

E' prevista la dismissione dell'autocarro Porter Piaggio immatricolato nel 1999 che verrà sostituito da analogo automezzo e l'acquisto di un trattorino tagliaerba che consentirà i lavori prima in dotazione agli operai.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

AUTOCARRO PORTER PIAGGIO	1999	BB996MZ	In dotazione agli operai
-----------------------------	------	---------	-----------------------------

LA DOTAZIONE DI IMMOBILI RESIDENZIALI E DI SERVIZIO

Il Comune di Banchette possiede gli immobili di cui all'allegato 3).

ALLEGATO N. 1 - DOTAZIONI INFORMATICHE

UFFICIO	DOTAZIONE	COMMENTI
Servizi finanziari	4 pc 1 stampante in rete	Non si prevedono interventi di razionalizzazione
Servizi demografici	2 pc (oltre postazione C.I.E.) 4 stampanti	Non si prevedono interventi di razionalizzazione
Servizio tecnico	2 pc 1 portatile 2 stampanti	Non si prevedono interventi di razionalizzazione
Polizia municipale	2 pc, 1 stampante 1 macchina fotografica digitale	Non si prevedono interventi di razionalizzazione
Segreteria	2 pc 2 stampanti 1 telefax 1 centralino telefonico 2 scanner	Non si prevedono interventi di razionalizzazione
Scuole	1 pc 1 stampante	Non si prevedono interventi di razionalizzazione
Segretario comunale	1 pc 1 stampante	Non si prevedono interventi di razionalizzazione
Sindaco	1 pc 1 stampante	Non si prevedono interventi di razionalizzazione
Assessori	1 pc, 1 stampante	Non si prevedono interventi di razionalizzazione
	1 notebook	Acquistato per esigenze di lavoro agile

ALLEGATO N. 2 – AUTOMEZZI

VEICOLO	ANNO IMMATRICOLAZIONE	TARGA	COMMENTI
FIAT PUNTO	2004	CP116LL	In dotazione ad amministratori e dipendenti
FIAT PUNTO	2004	CR053NB	In dotazione alla polizia municipale
AUTOCARRO PORTER PIAGGIO	1999	BB996MZ	In dotazione agli operai
AUTOCARRO NISSAN	2002	BX356KX	In dotazione agli operai
BENFRA		TOAH126	In dotazione agli operai
LAMBORGHINI		TO65629	In dotazione agli operai
TRATTORINO FERRARI		TO56759	In dotazione agli operai
PICK-UP RANGER FORD	2020	GD166AM	In dotazione alla Protezione civile

ALLEGATO N. 3 – IMMOBILI RESIDENZIALI E DI SERVIZIO

Natura del bene	Localizzazione geografica	Indirizzo	Numero civico	Denominazione del bene	Foglio	Particella	Subalterno
Unità immobiliare	Banchette	Via Samone	18	ASL CONSULTORIO	9	36	1
Unità immobiliare	Banchette	Via della Torretta	9	SCUOLA MEDIA	9	81	1
Unità immobiliare	Banchette	Via della Torretta	9	SCUOLA MEDIA	9	81	2
Unità immobiliare	Banchette	Via Aprato	2	SCUOLA MATERNA	12	106	1
Unità immobiliare	Banchette	Via Aprato	2	SCUOLA ELEMENTARE	12	106	2
Unità immobiliare	Banchette	Via Aprato	2	SCUOLA ELEMENTARE	12	106	3
Unità immobiliare	Banchette	Vicolo Moggione	1	ALLOGGIO	8	420	2
Unità immobiliare	Banchette	Via Roma	86	BOCCIODROMO	6	56	
Unità immobiliare	Banchette	Via Testa	1	MAGAZZINO	8	114	
Unità immobiliare	Banchette	Vicolo Moggione	1	ALLOGGIO	8	420	3
Unità immobiliare	Banchette	Vicolo Moggione	1	ALLOGGIO	8	420	4
Unità immobiliare	Banchette	Vicolo Moggione	1	ALLOGGIO	8	420	5
Unità immobiliare	Banchette	Vicolo Moggione	1	ALLOGGIO	8	420	6
Unità immobiliare	Banchette	Vicolo Moggione	1	ALLOGGIO	8	420	7
Unità immobiliare	Banchette	Vicolo Moggione	1	ALLOGGIO	8	420	8
Unità immobiliare	Banchette	Vicolo Moggione	1	ALLOGGIO	8	420	9
Unità immobiliare	Banchette	Vicolo Moggione	1	ALLOGGIO	8	420	10
Unità immobiliare	Banchette	Via Marconi	13	ALLOGGIO	8	739	1
Unità immobiliare	Banchette	Via Marconi	13	ALLOGGIO	8	739	2
Unità immobiliare	Banchette	Via Marconi	13	ALLOGGIO	8	739	3
Unità immobiliare	Banchette	Via Marconi	13	ALLOGGIO	8	739	4
Unità immobiliare	Banchette	Via della Torretta	9	ALLOGGIO CUSTODE	9	81	104
Unità immobiliare	Banchette	Via Castellamonte	48	ALLOGGIO	11	10	41
Unità immobiliare	Banchette	Via Castellamonte	48	ALLOGGIO	11	10	3
Unità immobiliare	Banchette	Via Roma	86	SPOGLIATOI	6	90	
Unità immobiliare	Banchette	Via Roma	59	MUNICIPIO	8	36	2
Unità immobiliare	Banchette	Via Castellamonte	30	VILLA GARDA FLIP	11	370	
Unità immobiliare	Banchette	Via Roma	59	MUNICIPIO PERTINENZA	8	49	1
Unità immobiliare	Banchette	Via Roma	59	MUNICIPIO DEPOSITO	8	49	7

**H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE**

05/03/2021